



AVVISI DOMENICA

16 febbraio 2025

*Beato il popolo che sa lodare, ringraziare
e servire il Signore: camminerà alla luce
del suo volto!*

Un ricordo grato all'Arcivescovo Delpini:

«La parola di Gesù allevia il dolore dei malati»

Nel 167esimo anno dell'apparizione della Madonna a santa Bernadette, l'Arcivescovo ha presieduto la tradizionale Messa per la Giornata Mondiale del Malato, nella basilica di Santa Maria di Lourdes che, come sempre l'11 febbraio, era gremita di fedeli

«Sei giare, sei anfore, riempite d'acqua che Gesù trasforma in vino a Cana: riempite con l'acqua del tempo, delle relazioni, della preghiera, della sollecitudine, della scienza e del silenzio. Così anche noi, come Maria, ci rivolgiamo a Lui per avere il vino nuovo». Dice così l'Arcivescovo che presiede la tradizionale celebrazione eucaristica avviata con la processione tra i malati nella basilica di Santa Maria di Lourdes che – nel 167esimo anno dell'apparizione della Madonna a santa Bernadette –, è come sempre l'11 febbraio, gremita di fedeli nella Giornata Mondiale del Malato, quest'anno la 33esima. Nelle prime file, molti non udenti e ipo-udenti, per cui l'intera Messa è tradotta nella lingua dei segni, Lis. Con il vescovo Mario, i concelebranti tra cui il parroco, don Maurizio Cuccolo, don Marco Cannavò, cappellano del vicino Ospedale dei Bambini, "Vittore Buzzi", don Antonio Suighi, parroco e responsabile della comunità pastorale *Nozze di Cana*, don Luca Fontani, responsabile della Pastorale giovanile riunita nell'Unità pastorale "Sempione".



«Penso di poter dire che ho sentito sussurrare da Maria, "benvenuti" e benvenuto al nostro carissimo Pastore», dice, nel suo saluto iniziale, il parroco. «Tutti noi siamo quel popolo che cerca il Signore: qui c'è soltanto il desiderio di incontrare Dio. Questo popolo vuole acquistare speranza», conclude don Cuccolo.

Le giare piene di acqua e il vino nuovo

La lettura del Vangelo di Giovanni con l'episodio delle nozze di Cana annoda, come un filo rosso simbolico, l'intera omelia del vescovo Mario. «Quello che manca non è l'acqua, ma il vino. Tutto quello che noi possiamo fare è riempire le giare di quello che non serve: l'acqua, come fanno i servi, perché è solo la parola di Gesù che rende disponibile il vino, quello che è necessario per fare festa». Ma di cosa si riempiono le nostre anfore? Anzitutto, di **tempo**. «I malati in particolare hanno tempo, di giorno e di notte e il tempo non passa mai. Ma questo tempo, che è come l'acqua, può essere – suggerisce monsignor Delpini – «il vino per la festa, se diventa occasione per amare, per sorridere, per ringraziare». Poi, la «giara delle **relazioni**» vuote da riempire di senso. «Abbiamo giornate piene di relazioni insoddisfacenti e abbiamo sempre l'impressione di non essere mai abbastanza amati. La parola di Gesù può trasformare le relazioni insoddisfacenti, come l'acqua, nel vino che dà gioia, cioè nella relazione che si prende cura della gioia dell'altro. Le relazioni sono l'arte di prendersi cura della gioia degli altri».



E, ancora le giare piene di **preghiera**. Quella, magari, «che pregano i credenti e, talora, anche i non credenti, quando sembra che sia finita la speranza». Di fronte alla quale è solo l'incontro con il Signore risorto a salvare veramente, perché «la preghiera è amicizia e affidamento a Gesù», come dice il Papa nel suo Messaggio per la Giornata del Malato.

La scienza e il silenzio

Non manca la **scienza** «che ha fatto progressi straordinari, trovato cure per moltissime malattie, tecniche per interventi impensabili fino a qualche anno fa». Eppure, una scienza «che più progredisce e più si riconosce ignorante, più riconosce la sua impotenza, come l'acqua quando non serve. Ma la parola di Gesù

può trasformare l'impotenza della scienza nel vino buono della giusta misura, nella gioia di godere il presente, nell'esperienza di alleviare il dolore, nella determinazione a continuare a cercare». E il **silenzio**, quello che tutti conosciamo, malati nel fisico, o nell'anima, nel cuore, nella tristezza, nell'inquietudine. «Anche se ci sono intorno tante persone, anche se non mancano le visite quando si è ammalati in casa, anche se in ospedale gli infermieri fanno miracoli per accudire e consolare, poi, ci sono i silenzi. Quando nessuno ti parla, quando la televisione diventa insopportabile, quando la musica suona invano, allora ci sono i silenzi e nei silenzi abitano le paure, i mostri che spaventano, i pensieri deprimenti. Ma la parola di Gesù può trasformare anche i silenzi in confidenze che si rivolgono a Gesù, anche in confidenze che in modo misterioso Gesù rivolge al malato, in ricordi del bene compiuto e ricevuto»,
«La preghiera per i malati riguarda tutti»



«Come prima cosa voglio dirvi che siamo tutti un po' malati e fragili e che l'idea che, se si è giovani, questo non vi riguarda è falsa, perché ci sono vostri coetanei che stanno vivendo la malattia». L'Arcivescovo l'ha detto a conclusione della celebrazione, rivolgendosi a un gruppetto di ragazzi e ragazze dell'oratorio che, accompagnati dalla suora carmelitana di vita attiva Roberta De Gennaro, hanno posto una domanda sulla devozione mariana e la vicinanza ai sofferenti. «I malati hanno bisogno di persone che stiano loro vicine, quindi la preghiera per i malati riguarda tutte le età e le condizioni della vita».

Alla Messa è seguita la visita privata al delicato reparto di Terapia Intensiva Neonatale dell'ospedale "Buzzi".

di Annamaria BRACCINI



La comunità cristiana tutta esprime profonda gratitudine e riconoscenza alle sorelle e ai fratelli che, dal mattino alla sera, hanno servito, in vari modi e nei diversi aspetti, il popolo di Dio ad acquistare speranza, a gustare la gioia di relazioni virtuose e fraterne. Buon cammino "angeli della speranza"!

Dal Libano...

*Carissimo Don Maurizio Cuccolo, parroco
Cari parrocchiani della basilica Santa Maria di
 Lourdes,*

*Rendo grazie a Dio per la vostra amicizia fedele e le
vostre preghiere che mi accompagnano - con la mia
chiesa e il mio paese il Libano - da cinquant'anni,
come ve l'ho detto di viva voce durante il nostro
incontro del venerdì 24 e la domenica 26 gennaio.
Siamo uniti a voi durante questa settimana per
festeggiare "Maria, Madre della Speranza", il martedì
11 febbraio, e particolarmente dopo domani Sabato
15 febbraio quando celebreremo la Giornata
Mondiale del malato e il giubileo del malato nella
nostra diocesi di Batroun con la commissione diocesana della pastorale sanitaria.*

*Vescovo, preti, consacrati e laici, Vi porteremo nelle nostre preghiere chiedendo con voi a
Dio, con l'intercessione della Madonna, Santa Maria di Lourdes, di darci la forza e il
coraggio di essere "Angeli di Speranza" presso i nostri sofferenti che portano con fede e
fiducia la loro croce sperando nella Sua Misericordia infinita e nel Suo Amore senza
limiti. Il nostro Signore Gesù ci raccomanda di essere, in tutta occasione, Buoni
Samaritani.*

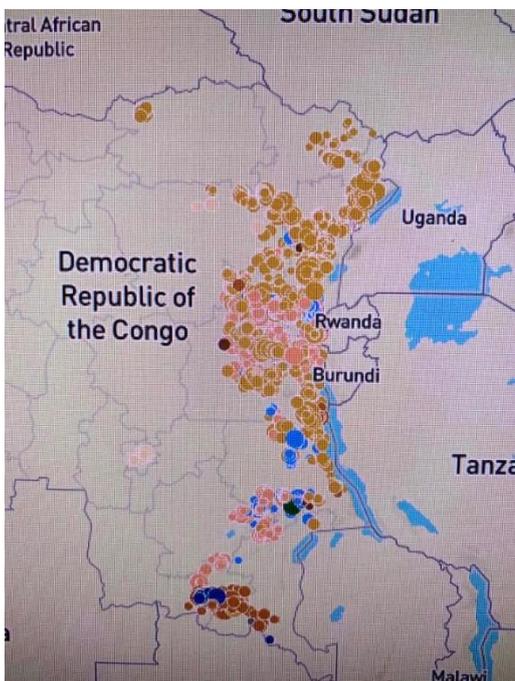
*Vi affido tutti alla misericordia e alla bontà di Dio e rinnovo la mia riconoscenza e la mia
amicizia.*

Uniti in Gesù Cristo.

+ Padre Mounir Khairallah, Vescovo di Batroun

P.S.: Ho ricevuto oggi dalla banca il bonifico di 2.500 (duemilacinquecento) Euro, come avevo ricevuto durante il mio passaggio a Milano la somma di 2.500 (duemilacinquecento) Euro contanti. Questa somma è stata il frutto della vostra solidarietà e generosità durante la campagna del Presepe 2024. Mi servirà per aiutare tante persone e famiglie in grande necessità (aiuti in medicine, ospedalizzazione o generi alimentari).

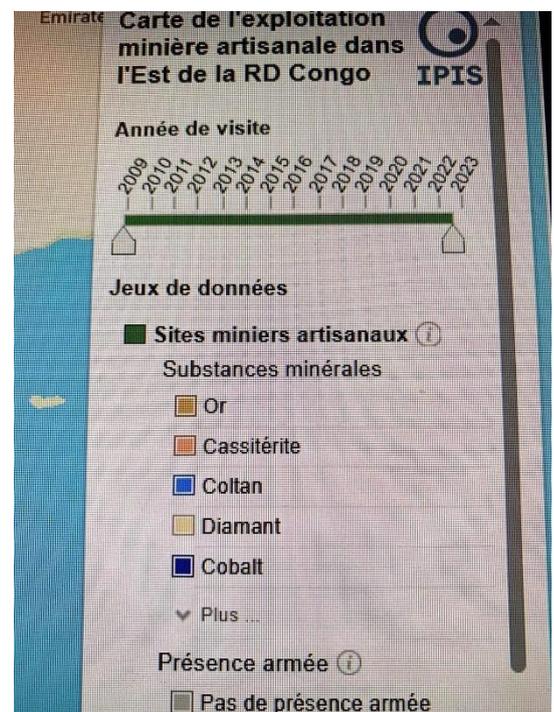
Ancora mille grazie. Dio vi benedica.



Dalla RD CONGO

La via della pace è tortuosa. Violenza in diverse zone, soprattutto nell'est del Paese, nella zona del lago Tanganika. Gli attivisti, la Chiesa locale e la società civile chiedono di mettere fine ad un trentennio di morte e sofferenza.

La classe politica ha tradito il popolo; è in atto la neo-colonizzazione; è in atto un saccheggio economico. È necessario fare giustizia!



DA DOMENICA 16 febbraio A DOMENICA 23 febbraio 2025

Calendario Pastorale S. Maria di Lourdes

DOMENICA 16 FEBBRAIO verde + VI DOMENICA DOPO L'EPIFANIA Liturgia delle ore seconda settimana Is 56,1-8; Sal 66; Rm 7,14-25a; Lc 17,11-19 Popoli tutti, lodate il Signore! ore 08.10 recita delle lodi	ore 08.30 S. Messa ore 10.00 S. Messa e Catechesi II e IV elementare. In oratorio incontro genitori di IV elementare ore 11.30 S. Messa ore 17.00 Confessioni ore 17.30 S. Rosario ore 18.00 S. Messa
LUNEDI' 17 FEBBRAIO verde Liturgia delle ore seconda settimana Sir 38, 9-14; Sal 72(73); Mc 8, 31-33 Fuori di te, Signore, nulla bramo sulla terra ore 08.10 recita delle lodi	ore 09.30 Corso lingua Italiana ore 15.00 Dopo scuola ore 15.30 Spazio Terza Età ore 17.00 Centro ascolto Caritas ore 18.00 Incontro adolescenti ore 20.00 Incontro 18/19 anni ore 21.00 Prove Corale
MARTEDI' 18 FEBBRAIO verde Sir 27, 1-3; Sal 126(127); Mc 9, 14-29 Chi cerca il Signore non manca di nulla ore 08.10 recita delle lodi	ore 15.00 Dopo scuola ore 15.00 S. Rosario in Basilica con la Terza Età della Parrocchia S. Gaetano, a seguire momento fraterno presso lo Spazio Terza Età ore 19.30 Corso lingua Italiana ore 20.45 Commissione missionaria territorio Sempione
MERCOLEDI' 19 FEBBRAIO verde Liturgia delle ore seconda settimana Sir 25, 1-6; Sal 89(90); Mc 9, 33-37 ore 08.10 recita delle lodi	ore 09.30 Corso lingua Italiana ore 15.00 Dopo scuola ore 15.30 Spazio Terza Età
GIOVEDI' 20 FEBBRAIO verde Sir 2, 1-11; Sal 36(37); Mc 9, 38-41 Il Signore è il sostegno dei giusti ore 08.10 recita delle lodi	ore 15.00 Doposcuola ore 15.30 Spazio Terza Età ore 18.30 Incontro preadolescenti ore 20.45 Incontro Commissione Affari economici ore 21.00 Incontro Giovani
VENERDI' 21 FEBBRAIO verde ore 08.10 recita delle lodi	ore 15.00 Doposcuola ore 15.30 Spazio Terza Età
SABATO 22 FEBBRAIO verde Es 23,20-33; Sal 98(99); Eb 1, 13 - 2,4; Gv 14, 1-6 Il Signore regna nella sua santa città ore 08.10 recita delle lodi	ore 08.30 S. Messa ore 18.00 S. Messa vigiliare
DOMENICA 23 FEBBRAIO verde + PENULTIMA DOMENICA DOPO L'EPIFANIA Dn 9,15-19; Sal 106; 1Tm 1,12-17; Mc 2,13-17 Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre	ore 08.30 S. Messa ore 09.30 Incontro Fidanzati ore 10.00 S. Messa e Catechesi III e V elementare ore 11.30 S. Messa ore 17.00 Confessioni ore 17.30 S. Rosario ore 18.00 S. Messa